

1) Schema di D.P.C.M. che definisce i requisiti per l'iscrizione nell'Elenco dei soggetti aggregatori che svolgono attività di centrali di committenza ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. 66/2014 s.m.i.

Il coordinamento interregionale tecnico ha stabilito di proporre alla Commissione di esprimere parere favorevole all'intesa, subordinatamente all'impegno del Governo di istituire un Tavolo tecnico in sede di Conferenza Unificata, con la partecipazione di rappresentanti della Presidenza del Consiglio, del MIT e MEF, per la razionalizzazione e l'organizzazione del sistema di affidamento dei contratti pubblici.

2) Schema di D.P.C.M. che istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori

Il coordinamento interregionale tecnico propone i seguenti emendamenti alla nuova bozza di Dpcm.

Articolo 1- Istituzione del Tavolo unico

Emendamento n. 1

All'art. 1, alla fine del comma 2, le parole "Al Tavolo parteciperà inoltre un rappresentante dell'ANAC inq ualità di auditore" sono eliminate.

Motivazione

Non appare opportuna la presenza del soggetto controllore alle riunioni di un Tavolo composto dai soggetti controllati dallo stesso.

Articolo 2- Attività del Tavolo tecnico

Emendamento n. 2

All'art. 2, comma 1, alla fine della lettera a), aggiungere le parole: " ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del DL 66/14".

Motivazione

Si ritiene indispensabile limitare l'ambito oggettivo dell'attività di raccolta dati.

Articolo 3- Articolazione del Tavolo tecnico

Emendamento n. 3

All'articolo 3, comma 1, dopo le parole "di Consip S.p.A.," e "del citato decreto legge n. 66 del 2014.," le parole "da un membro" sono sostituite da "da due membri".

Articolo 4- Compiti delle articolazioni del Tavolo tecnico

Emendamento n. 3

All'articolo 4, la rubrica è sostituita dalla seguente: "Modalità di funzionamento del Tavolo tecnico".

Emendamento n. 4

All'articolo 4, comma 2, le parole "*Il Comitato Guida, sentito il*" sono sostituite dalle parole: "*Il Comitato Guida, sulla base delle indicazioni del*".

Emendamento n. 4

All'articolo 4, comma 3, le parole "*Le decisioni del Comitato Guida*" sono sostituite dalle parole "*Le decisioni del Tavolo tecnico*".

Articolo 5 - Pianificazione e armonizzazione....

Emendamento n. 5

All'art. 5, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. Ciascun soggetto aggregatore, entro il 15 ottobre di ciascun anno, trasmette alla Segreteria Tecnica la propria programmazione di massima delle procedure di acquisto aggregato, riferita all'anno successivo. Tale programmazione è comprensiva delle proposte sulle categorie merceologiche e le relative soglie di obbligatorietà, di cui al comma 3 dell'articolo 9 del DL 66/14, unitamente a tutti i dati e le informazioni utili a descrivere le attività."

Emendamento n. 6

All'art. 5, il comma 3 è soppresso.

Emendamento n. 7

All'art. 5, comma 5, le parole "*comprensivo della individuazione*" sono sostituite dalle parole "*relativo alla individuazione*".

Emendamento n. 8

All'art. 5, comma 6, le parole "*per il tramite del Comitato Guida*" sono soppresse.

Articolo 10- Revisione dei requisiti..

Emendamento n. 8

All'art. 10, la rubrica è sostituita dalla seguente: "*Funzioni propositive del Tavolo tecnico*".

Emendamento n. 9

All'art. 10, comma 1, le parole "*sentita l'ANAC*" sono sostituite dalle parole: "*alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*".

Emendamento n. 10

All'art. 10, dopo il comma 1, aggiungere il seguente comma:

"1-bis. Il Tavolo tecnico può, altresì, formulare proposte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la revisione del presente dPCM."

Articolo 15- *Disciplina transitoria*

Emendamento n. 11

All'articolo 15, comma 1, la lettera a è sostituita dalla seguente:

"a) Individuazione delle categorie merceologiche e delle relative soglie di obbligatorietà da inserire nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 3 articolo 9 del DL 66/2014."

Motivazione

La modifica proposta nasce dall'esigenza di non ritardare l'effettiva applicazione delle misure previste dall'articolo 66/2014: pertanto, nel 2014, piuttosto che procedere all'armonizzazione dei Piani dei Soggetti Aggregatori (anche perché tali piani verosimilmente non sono stati predisposti), l'attività del Tavolo dovrebbe essere concentrata nell'individuazione delle categorie merceologiche e delle relative soglie, in modo da consentire l'emanazione entro il 31 dicembre del DPCM previsto dal comma 3 dell'articolo 9 del Decreto.